REGOLAMENTO DEL GRUPPO SENTIERI E CARTOGRAFIA DELLA SEZIONE CAI FOGGIA

Principi, Organizzazione e Modalità Operative

PREMESSA
Il Gruppo Sentieri e Cartografia opera nel rispetto dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI, degli indirizzi SOSeC e del Codice del Terzo Settore. Riconosce nel volontariato gratuito, lealtà associativa, collegialità, formazione e sicurezza i principi fondanti. Nessuna attività, dato, competenza, rilievo, progetto o attrezzatura può essere riferita in via esclusiva a un singolo socio: tutto è patrimonio collettivo della Sezione.

Art.1 - Costituzione, finalità e principi

1.1 È istituito presso la Sezione CAI Foggia il Gruppo Sentieri e Cartografia quale struttura operativa del CD incaricata di pianificare, censire, monitorare, manutenere, segnare e valorizzare la rete sentieristica di competenza secondo standard CAI;
1.2 Opera secondo: spirito di servizio, gratuità, rispetto reciproco, lealtà associativa, collegialità, trasparenza, tutela ambiente, condivisione conoscenze;
1.3 Finalità: tutela patrimonio escursionistico, sicurezza frequentatori, applicazione standard nazionali CAI, diffusione cultura montagna, supporto Catasto Nazionale Sentieri;
1.4 Il Gruppo adotta e applica il modello di identificazione univoca della Rete Escursionistica Italiana (REI) basato sulla suddivisione in Zone, Aree e Settori. In conformità agli standard nazionali, la lettera identificativa assegnata alla rete di competenza della Regione Puglia è la **"R"**.

Art.2 - Composizione e Registro Volontari

2.1 Possono far parte del Gruppo i soci CAI in regola che ne facciano richiesta scritta al Presidente o al Coordinatore. Ammissione deliberata dal CD su proposta del Coordinatore;
2.2 Pari diritti e doveri;
2.3 Ai sensi del D.Lgs 117/2017, la partecipazione alle attività operative continuative (rilievi, manutenzione, segnatura, sfalcio, posa segnaletica) è consentita ESCLUSIVAMENTE ai componenti iscritti nel Registro dei Volontari della Sezione, condizione necessaria per le coperture assicurative di legge. Ai sensi della normativa vigente per gli ETS, la Sezione provvede a sottoscrivere per ciascun volontario iscritto la polizza assicurativa obbligatoria contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato (pari a 2€ ad operatore su base annuale). Le riunioni e la formazione in aula sono consentite anche ai non iscritti nel Registro;
2.4 Registro tenuto dal Segretario su indicazione del Coordinatore.

Art.3 - Coordinatore

3.1 Nomina dal CD tra componenti con esperienza;
3.2 Compiti: coordina attività, convoca riunioni, cura rapporti con CD e Presidente, attua deliberazioni, promuove partecipazione, propone programma annuale, verifica Registro;
3.3 Funzione di servizio e raccordo, non assume decisioni autonome senza delega CD/Presidente;
3.4 Durata legata al mandato del CD, rinnovabile, verifica annuale CD che può confermare/sospendere/revocare con delibera motivata. In assenza temporanea che comprometta continuità, il Presidente assume direttamente le funzioni o delega temporaneamente a un componente. Tale sostituzione cessa al venir meno della causa. In fase di costituzione/avvio/riorganizzazione, fino a nomina, funzioni esercitate da Presidente o suo delegato.

Art.4 - Competenze e limiti

4.1 Svolge esclusivamente attività di **manutenzione ordinaria e leggera** (interventi periodici e non strutturali volti a preservare la funzionalità, la sicurezza e la percorribilità dei tracciati);
4.2 Fornisce su richiesta del CD pareri e proposte al Presidente e CD su sentieristica, cartografia, segnaletica, valorizzazione;
4.3 Il Gruppo collabora con gli altri gruppi, commissioni e organi della Sezione per attività di comune interesse, mettendo a disposizione competenze tecniche e informazioni utili alla valorizzazione della rete sentieristica, nel rispetto delle rispettive competenze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
4.4 Volontarietà e sostenibilità: attività volontarie e gratuite; nessuno tenuto ad incarichi eccedenti disponibilità. Richieste enti esterni, pervenute tramite CD, valutate per competenze/disponibilità/sostenibilità. Il supporto tecnico CAI non sostituisce gli obblighi di manutenzione ordinaria, pulizia, messa in sicurezza e gestione territorio che restano in capo agli enti proprietari/competenti per legge.
Gli interventi di **manutenzione straordinaria o strutturale** (quali ripristino del sedime da frane, opere di contenimento come muretti a secco o palizzate, e rimozione di alberi d'alto fusto caduti) non competono al Gruppo e richiedono l'intervento e le autorizzazioni degli enti proprietari.

Art.5 - Collegialità, programmazione, autorizzazione e tracciabilità

5.1 Decisioni strategiche definite dal CD su proposta Gruppo. Devono essere preventivamente condivise, discusse e verbalizzate, con successiva approvazione CD: apertura/dismissione sentieri, modifiche sostanziali tracciato, numerazione percorsi, segnaletica strutturale, progetti cartografici, rapporti tecnici con enti, programmazione annuale;
5.2 Programmazione annuale: proposta entro 30 settembre, approvata da CD costituisce unica autorizzazione per attività ivi contenute. Nessun componente può assumere iniziative in nome Sezione senza autorizzazione/delega;

5.3 Uscite operative: Coordinatore informa preventivamente Presidente o delegato con modalità tracciabili (email, WhatsApp istituzionale, registro uscite). Per attività non comprese serve autorizzazione scritta CD o, urgenza, Presidente con ratifica prima seduta utile CD;
5.4 Coordinamento in campo: Coordinatore o suo incaricato;
5.5 Relazione finale obbligatoria: data, area, nominativi partecipanti iscritti Registro, attività svolte, materiali utilizzati, criticità riscontrate;
5.6 Il Coordinatore convoca le riunioni del Gruppo quando necessario. Le riunioni hanno funzione consultiva e propositiva. Le decisioni di competenza del Consiglio Direttivo acquistano efficacia solo dopo la relativa deliberazione;
5.7 Prima di ogni uscita operativa, il Coordinatore si assicura che gli Operatori Sentieri siano formalmente informati sulle caratteristiche del tracciato (quota, fondo, stato del sentiero), sulle specifiche attrezzature da impiegare e sulle condizioni meteo previste.

Art.6 - Gestione dati, archivi e attrezzature

6.1 Tutta la documentazione prodotta è patrimonio esclusivo della Sezione: rilievi GPS, tracce, cartografie, fotografie, relazioni, elaborati, archivi digitali e cartacei, banche dati, credenziali e accessi a piattaforme (OSM, Catasto Sentieri, Infomont), attrezzature;
6.2 Obbligo deposito in archivi sezionali fisici e digitali condivisi secondo modalità stabilite dal CD. Nessun componente può detenere in via esclusiva documenti, attrezzature o informazioni indispensabili;
6.3 Custodia attrezzature: custodia, registrazione, consegna, restituzione e verifica stato conservazione affidate a Magazziniere sezionale o incaricato CD con verbale consegna. Elenco aggiornato annualmente;
6.4 Eventuali materiali, contributi, donazioni o attrezzature ricevuti per le attività del Gruppo entrano nel patrimonio della Sezione e sono registrati secondo le procedure amministrative vigenti.

Art.7 - Formazione

7.1 Crescita tecnica mediante affiancamento, tutoraggio interno e condivisione competenze;
7.2 Formazione qualificante esclusivamente tramite corsi ufficiali CAI, corsi SOSeC/CENSI o corsi tenuti da titolati CAI competenti e autorizzati (Operatori Sentieri, CENSI).
Favorito ricambio generazionale;
7.3 In ottemperanza alle tutele per il volontariato, la Sezione garantisce agli iscritti al Registro il diritto a partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei cantieri sentieristici.

Art.8 - Sicurezza

(Modificato con l'inserimento dell'art. 21 D.Lgs. 81/2008)

8.1 Tutte le attività devono essere svolte nel rigoroso rispetto delle disposizioni di sicurezza previste dal CAI, della normativa vigente in materia e, in particolare, degli **obblighi previsti dall'art. 21 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81** in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari;
8.2 I partecipanti sono tenuti a utilizzare correttamente e conformemente alle disposizioni ricevute le attrezzature di lavoro, a munirsi dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari e a utilizzarli in modo appropriato. I volontari hanno l'obbligo di utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) dotati di marcatura CE forniti dalla Sezione o verificati dal Magazziniere. Nelle attività di taglio della vegetazione o movimentazione carichi sono obbligatori: guanti di protezione contro rischi meccanici (EN 388), scarponi antinfortunistici (EN 345) con puntale e lamina in acciaio, occhiali protettivi (EN 166) e pantaloni o gambali antitaglio in caso di uso di motosega;
8.3 Le uscite operative devono essere organizzate privilegiando il lavoro di squadra e adottando ogni misura idonea alla tutela dell'incolumità delle persone coinvolte;
8.4 L'utilizzo di attrezzature che richiedono specifiche competenze tecniche, comprese motoseghe, decespugliatori e attrezzature a motore o da taglio, è consentito esclusivamente ai soci che abbiano comprovata esperienza, formazione specifica, abilitazione ove prevista, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo e regolare iscrizione nel Registro dei Volontari;
8.5 Le attrezzature e i dispositivi utilizzati nelle attività operative devono essere conformi alle normative vigenti, dotati di marcatura CE (ove prevista) e mantenuti costantemente in condizioni di efficienza e sicurezza a cura del Magazziniere sezionale;
8.6 *In conformità all'art. 21 del D.Lgs. 81/2008, ogni operatore sul campo deve essere munito di **apposita tessera di riconoscimento plastificata** fornita dal CAI, corredata di fotografia e contenente le proprie generalità.*

Art.9 - Rapporti con Enti e Codice comportamentale

9.1 Rapporti ufficiali con enti pubblici, proprietari fondi, parchi, Regione, associazioni e soggetti esterni tenuti esclusivamente da Presidente o persona formalmente delegata con delega scritta;
9.2 Componenti operano sempre in rappresentanza Sezione e rispetto indirizzi ricevuti;
9.3 Ogni componente è tenuto a: comportamenti rispettosi e collaborativi, favorire dialogo, condividere informazioni e conoscenze, rispettare decisioni collegiali approvate da CD, evitare comportamenti che arrechino danno a Sezione o coesione Gruppo;
9.4 Comportamenti non conformi: attività svolte a nome Gruppo/Sezione senza autorizzazione; mancata condivisione dati, documentazione e attrezzature patrimonio sezionale; inosservanza procedure deliberate; utilizzo improprio materiali o informazioni Sezione; comportamenti incompatibili con collaborazione e lealtà associativa;
9.5 Nell'esecuzione dei lavori, i componenti del Gruppo devono attenersi rigorosamente ai seguenti standard tecnici SOSeC:

- La **segnaletica orizzontale** (segnavia bianco-rossi) deve essere posizionata a una distanza di richiamo indicativa di **300-400 metri** su sentieri evidenti, riducendo la distanza solo su terreni aperti o poco visibili. La vernice da usare deve essere esclusivamente smalto lucido sintetico per esterni nei codici **Rosso RAL 3020/3024** e **Bianco RAL 9003/9010**.
- I **lavori sul terreno** devono limitare i movimenti di terra allo stretto indispensabile, realizzando cunette deviate (taglia-acqua) profonde **10-15 cm** per evitare il dilavamento e l'erosione del fondo.
- La **segnaletica verticale** va installata su pali di sostegno (legno o metallo) posizionati ad un'altezza variabile tra i **2 e i 3 metri**, interrati per almeno **50-60 cm**.

Art.10 - Provvedimenti

10.1 Previa contestazione e audizione interessato, il CD può adottare con delibera motivata: richiamo verbale; richiamo scritto; sospensione temporanea dalle attività Gruppo; revoca incarichi operativi; esclusione dal Gruppo;
10.2 Resta salva applicazione norme statutarie, disciplinari e regolamentari generali CAI.

Art.11 - Disposizioni finali, riferimenti e entrata in vigore

11.1 Per non previsto si applicano Statuto e Regolamento Generale CAI e disposizioni organi competenti;
11.2 Riferimento a documenti ufficiali CAI: Statuto, Regolamento Generale, Quaderni Sentieristica n.1,2,13, Linee guida e indirizzi tecnici Commissione Centrale Escursionismo, SOSeC, Organi Tecnici Centrali competenti.
In caso di aggiornamento/revisione/sostituzione documenti richiamati, il presente Regolamento si intende automaticamente riferito a versioni vigenti senza necessità di modifica formale;
11.3 Modificabile solo dal Consiglio Direttivo;
11.4 Entrata in vigore: approvato dal CD CAI Foggia APS-ETS nella seduta del 13 Ottobre 2026 ed entra in vigore medesima data. Deroghe solo con specifica deliberazione motivata del CD.

Approvato dal Consiglio Direttivo del CAI Foggia
Foggia, 13 Ottobre 2026

La Presidente
Maria Pia De Francesco

Il Segretario
Tommaso Bonfitto